



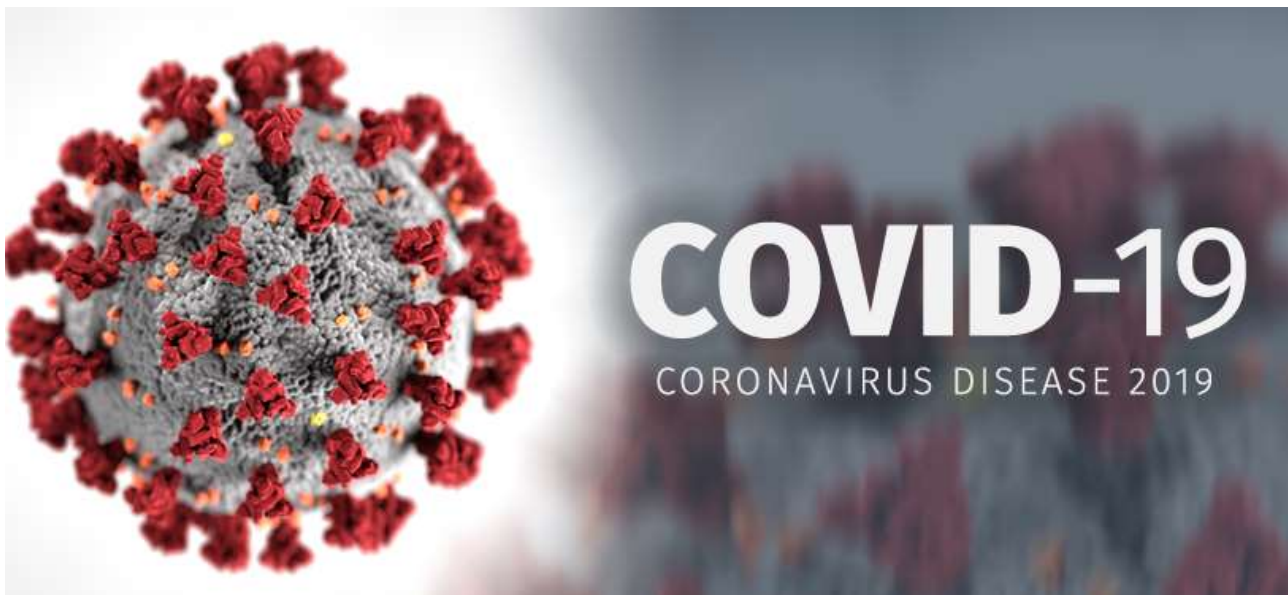
COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
1° SETTORE POLIZIA LOCALE – AA.GG.II.
Via Taormina, 1 – 95037 S. Giovanni La Punta
email: poliziamunicipale@sglapunta.it – pec: poliziamunicipale@pec.sglapunta.it



PIANO COMUNALE

per il rischio:

EMERGENZA PANDEMICA COVID-19



TOMO 6

TERRITORIO COMUNALE

Quota s.l.m: 350 m s.l.m. Cod. ISTAT: 087041

Cod. Catastale: H922 Superficie 10,85 Km²

Coordinate: 37°35'N 15°06'E

Popolazione residente: 22.793 (31/12/2019)

SEDE MUNICIPALE

Piazza Europa, 1 - 95037 San Giovanni La Punta (CT)

Tel: 095 741.7111

Sito istituzionale: www.comune.sangiovanlapunta.ct.it

PEC: sangiovanlapunta@pec.it

DATI TERRITORIALI

Il Territorio

L'area oggetto del presente studio di pianificazione di protezione civile è quella del territorio di San Giovanni La Punta, il quale si estende immediatamente a nord dell'area metropolitana di Catania sulle basse pendici sud-est dell'Etna.

I confini comunali sono: a Nord i Comuni di Trecastagni e Viagrande, a Sud-Ovest il Comune di Tremestieri, ad Est i Comuni di Aci Bonaccorsi, Valverde e San Gregorio di Catania e, ad Ovest, i Comuni di Sant'Agata Li Battiati e Pedara.

La morfologia territoriale è del tipo sub-montana, con altitudine collinare di metri 347 s.l.m..

Il Comune ha una superficie di circa 1.078 Ha, una popolazione di 22.793 abitanti (dato aggiornato al 12/2019) distribuita in n° 10 Quartieri, per una densità abitativa di 2.131 abitanti per chilometro quadrato ed occupa la parte nord-est della Provincia di Catania. Oggi San Giovanni la Punta, data la vicinanza con Catania, gravita economicamente sulla città stessa. Negli ultimi anni la notevole urbanizzazione edilizia ha preso il posto delle coltivazioni ed ha cambiato il volto della cittadina trasformandola in un grosso centro commerciale. L'economia puntese, infatti, si basa prevalentemente sul commercio e oltre alla presenza di numerosi esercizi commerciali, piccole fabbriche di materiali da costruzione, di bevande ed aziende per la lavorazione di prodotti agricoli e zootecnici, negli ultimi anni sono sorti due grossi centri commerciali.

Premessa

Il Piano speditivo di Protezione Civile per il Coronavirus prende in esame i decreti a livello nazionale, le ordinanze regionali e comunali, le circolari e il modello organizzativo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, nonché le raccomandazioni e le note informative del Ministero della Salute, fino ad oggi emanate, al fine di redigere un modello di intervento a livello comunale che prenda in considerazione i vari scenari possibili per l'emergenza in atto.

Nel Piano vengono quindi disciplinate le attività da porre in essere da parte della Protezione Civile Comunale tra le quali emerge l'assistenza e l'informazione alla cittadinanza.

Consapevoli di vivere un'emergenza dove, come spesso accade, le buone pratiche e i comportamenti dei cittadini, se in linea con le direttive emanate, assumono un ruolo fondamentale per salvare vite umane e sono di primaria importanza per il ripristino delle condizioni di normalità.

L'emergenza in atto non è un evento che come protezione civile siamo abituati a contrastare; non è un evento che possiamo toccare con mano, come un terremoto, una frana per i quali esistono già dei protocolli e modelli di intervento consolidati: un'epidemia è nell'aria, latente, invisibile, può essere affrontata in maniera competente solo dal sistema sanitario oggi chiamato in prima linea, il ruolo della Protezione Civile è quello di supporto ai sanitari e di assistenza alla popolazione.

Premesso che:

- l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale ed in data 11 marzo 2020, a seguito dei livelli allarmanti di diffusione e gravità, la classificazione di pandemia;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la copiosa produzione normativa statale e regionale in merito, ed in particolare:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020, all'oggetto *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, all'oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 01 marzo 2020, all'oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2020, all'oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 8 marzo 2020, all'oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020, all'oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* che prevede l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di contrasto e contenimento di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2020, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2020, all'oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il decreto-legge del 25 marzo 2020, n.19 all'oggetto *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 01 aprile 2020 di proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui ai pregressi DPCM;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2020 all'oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 all'oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in*

materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” con efficacia fino al 17/05/2020;

- il decreto-legge del 16 maggio 2020, n.33 all’oggetto “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il DPCM 14 gennaio 2021 ed in particolare l’art.3;
- le ordinanze contingibili ed urgenti emanate dal Presidente della regione Sicilia, per ultima la n.10 del 16/01/2021 con la quale vengono dettate ulteriori misure di prevenzione e di contenimento dell'emergenza epidemiologica decorrenti nel periodo 17-31 gennaio 2021;

Visto il Codice della Protezione Civile - DLgs 1/2018;

Tutto ciò premesso il Comune di San Giovanni La Punta ha ritenuto opportuno predisporre il presente Piano Speditivo di Protezione Civile, volto alla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19, per il livello di coordinamento comunale, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni emanate dal Ministero della Salute.

Si dà atto che il presente Piano, data la tipologia di argomentazione trattata, è di fatto un piano dinamico e, pertanto, soggetto a modifiche.

DEFINIZIONI

- **PANDEMIA:** è una malattia epidemica che si espande rapidamente diffondendosi in più aree geografiche del mondo e che coinvolge numerose persone.
Tale situazione presuppone la mancanza di immunizzazione dell'uomo verso un patogeno altamente virulento.
- **EPIDEMIA:** Diffusione rapida, in una zona più o meno vasta, di una malattia contagiosa.
- **CORONAVIRUS:** I Coronavirus appartengono ad una più ampia famiglia di virus, noti per determinare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).
Sono virus RNA a filamento positivo, che presentano al microscopio elettronico una immagine simile ad una corona.
La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus.
Il genere del virus denominato "betacoronavirus" è ulteriormente scomposto in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

La famiglia dei Coronavirus è stata identificata a metà degli anni '60 e da diverso tempo sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (uccelli e mammiferi).

Le cellule, che rappresentano l'obiettivo primario di questa famiglia di virus, sono quelle epiteliali presenti nel tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, risultano sette i Coronavirus che hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus) - essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore;
- altri Coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).
- il Coronavirus denominato (nCoV), è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello chiamato "SARS-CoV-2" (precedentemente 2019-nCoV), non era mai stato identificato, se non prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, dal dicembre 2019.

I Sintomi dipendono dal comportamento del virus, ma i sintomi più comuni includono, febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

La pericolosità, legata all'infezione da "*nuovo coronavirus*", così come per altre malattie respiratorie, può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più drastici, quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Raramente nella sua forma virulenta può essere fatale.

Generalmente i sintomi sono lievi ed hanno un esordio definibile lento.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano sintomi né malessere.

La maggior parte delle persone (circa l'80%), guarisce da questa malattia senza bisogno di cure speciali, mentre allo stato 1 persona su 6 colpita da COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie.

Le persone più suscettibili alle forme gravi, sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali ad esempio il diabete e le malattie cardiache.

Da fonte OMS, il tasso di mortalità al momento è di circa il 2,16%.

Per quanto riguarda il periodo di incubazione, questo viene definito in base al tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici.

Gli scienziati stimano annualmente che questa incubazione vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

A riguardo della trasmissione da "persona a persona", alcuni Coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, di solito dopo un contatto stretto con un paziente infetto, ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario.

Anche il “nuovo Coronavirus” responsabile della malattia respiratoria COVID-19 può essere trasmesso tramite un contatto stretto, da persona a persona, così come dimostra un caso probabile ormai confermato.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via primaria attraverso il quale si diffonde, sono le goccioline del respiro di quelle “persone infette”, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti interpersonali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani potenzialmente contaminate (non ancora lavate), la bocca, il naso o gli occhi. In rari casi, il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque, devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche, evitando almeno il contatto tra alimenti crudi e cotti.

Sono in corso studi per comprendere, in modo più adeguato, le modalità di trasmissione del virus.

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, definisce “contatto stretto”, le seguenti condizioni:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19, oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice, abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico, allo stato delle attuali conoscenze, può essere avvenuto entro un periodo temporale di 14 giorni, prima o dopo la manifestazione della malattia, nel caso in esame.

MISURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Modelli di intervento

Il modello si basa sulla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID -19.

Livello comunale

Nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, così come previsto dall'art. 1 comma 1 del Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, il Sindaco o suo delegato provvede all'attivazione del Centro Operativo Comunale - COC del comune coinvolto e dei comuni confinanti al fine di porre in essere le possibili azioni preventive.

È opportuno che tutti i Comuni garantiscano un rafforzamento delle attività di comunicazione e informazione alla popolazione tramite i canali ordinariamente utilizzati.

In particolare:

A. Per i comuni di cui all'art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020 e i comuni confinanti di questi ultimi, si ritiene opportuna l'attivazione dei COC con le seguenti funzioni di supporto di massima, anche in forma associata:

- Unità di coordinamento;
- Sanità (nelle modalità ritenute più opportune e funzionali dalle amministrazioni comunali);
- Volontariato;
- Assistenza alla popolazione;
- Comunicazione;
- Servizi Essenziali e mobilità.

Tali centri di coordinamento dovranno assicurare il raccordo informativo con il livello provinciale e regionale.

B. Per i comuni nei quali è stato riscontrato almeno un caso di positività al COVID – 19 non ricadente nella tipologia di all'art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, si rimanda alla valutazione dell'autorità locale di protezione civile l'eventuale attivazione del COC, con le funzioni di supporto necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale e, in ogni caso, si richiede di porre in essere le misure riportate al successivo punto C.

C. Per i comuni nei quali non è stato accertato alcun caso di positività al COVID – 19, si suggerisce di porre in essere le misure utili per prepararsi ad una eventuale necessità di attivazione del COC come, ad esempio, la predisposizione di una pianificazione speditiva delle azioni di assistenza alla popolazione.

Tali azioni saranno poste in essere in caso di attivazione di misure urgenti di contenimento del territorio comunale o di una parte dello stesso, così come il pre-allertamento dei referenti e dei componenti delle funzioni di supporto e la diffusione a tutti i componenti del COC dei provvedimenti emessi per la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID – 19.

Tali comuni dovranno comunque garantire la corretta informazione alla popolazione sulla situazione in atto.

Flusso delle comunicazioni

Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del Decreto Legge n. 6 del 23/03/2020, le unità di crisi regionali si raccordano con i/il Centro di Coordinamento Soccorsi – CCS attivati, e mantengono comunque uno stretto raccordo con il livello provinciale anche in assenza di attivazione del CCS.

I CCS garantiscono la comunicazione ed il necessario raccordo ai COC attivati, e per i comuni con i centri operativi di livello sub-comunale, questi ultimi operano secondo quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile comunale.

Per gli enti territoriali non coinvolti direttamente nell'emergenza, le azioni dovranno essere pianificate per la successiva eventuale attuazione.

Azioni e misure operative

Di seguito si riportano le principali attività individuate per il livello di coordinamento comunale, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni emanate dal Ministero della Salute.

Livello comunale [Comuni – COC]:

Le principali attività individuate per il livello di coordinamento comunale sono le seguenti:

- a) Informazione alla popolazione;
- b) Attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;
- c) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- d) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante) nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- e) Pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento.
- f) Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti confezionati...), eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI.

RISORSE

Materiali e mezzi

I materiali e i mezzi utili allo svolgimento delle operazioni saranno:

Q.tà	Articolo	Detentore	Note
1	Kit torre faro	GCVPC	
1	Generatore di corrente	GCVPC	2KW, a benzina
1	Motopompa idrovora	GCVPC	Honda WT40X con raccordi a vite
2	Cassone rimorchio	GCVPC	
1	Fuoristrada 4x4 con modulo AIB	GCVPC	Mitsubishi in assegnazione d'uso dal DRPC Sicilia – modulo AIB da 500 litri
1	Fuoristrada 4x4	GCVPC	Nissan Terrano II

Risorse umane

Personale ed Organizzazioni

Ente	Riferimento	Recapiti
Servizio Comunale di Protezione Civile	I Settore Polizia Locale – AA.GG.II. Com.te P.M. – Comm. Cona Roberto	0957411555 3497831598
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile	Coordinatore: Sig. Continella Massimo	3392231526
Funzioni di supporto assistenza alla popolazione – disposizione di servizio 1160/C/PM del 26/11/2020	VI Settore – Servizi Sociali e Culturali I Settore – Polizia Locale	N. Verde: 800130323

Attività primarie nel territorio

Farmacie

<https://bit.ly/3cuupTS>



<p style="text-align: center;">Farmacia Scalia</p> <p>Via Roma, 267 Lunedì – venerdì 9-13 e 16-20 www.farmaciascalia.it ☎ 0957411847</p>	<p style="text-align: center;">Farmacia dei Portici</p> <p>Via Duca D’Aosta, 20 Lunedì- Venerdì 8,30-13 e 16,30-20 Sabato 8,30-13,00 www.farmaciadeiportici.it ☎ 0957415886</p>
<p style="text-align: center;">Farmacia Centrale</p> <p>Via della Regione, 334 Lunedì – Sabato 8-14 e 16-21 ☎ 0957415894</p>	<p style="text-align: center;">Farmacia del Viale snc</p> <p>Via della Regione, 107/A Lunedì – Sabato 9-13 e 16-20 www.farmacidelvialesnc.it ☎ 0957410985</p>
<p style="text-align: center;">Farmacia Cardillo</p> <p>Piazza Regina Elena, 13 Lunedì – Venerdì 8,30-13 e 16-19,30 ☎ 0957177406</p>	<p style="text-align: center;">Farmacia Urbano</p> <p>Piazza Bonaccorso, 9 Lunedì – Venerdì 8,30-13 e 16-19,30 ☎ 0957178096</p>
<p style="text-align: center;">Bancofarmacia</p> <p>Parco Commerciale Le Zagare</p>	<p style="text-align: center;">Parafarmacia</p> <p>Parco Commerciale I Portali Lunedì – Domenica 9,30-21</p>
<p style="text-align: center;">Parafarmacia Iudica Carmelo</p> <p>Via della Regione, 89 ☎ 0957411779</p>	<p style="text-align: center;">Parafarmacia Natur-Elle</p> <p>Via della Regione, 196 ☎ 0957514993</p>
<p style="text-align: center;">Parafarmacia La Natura</p> <p>Via della Regione, 331 ☎ 0957412059</p>	<p style="text-align: center;">Farmacia Trappeto</p> <p>Via Duca degli Abruzzi, 171 Lunedì – Venerdì 8,30-13 e 16-19,30 ☎ 0954198797</p>

Alimentari

<https://bit.ly/3pCqZ5b>



<p style="text-align: center;">Paghi Poco</p> <p>Supermercato - Via Fisichelli, 15 Lunedì – Domenica 8,30-20,30 🌐 www.paghipoco.com ☎ 0957411847</p>	<p style="text-align: center;">Eurospin</p> <p>Supermercato - Via Morgioni – Via Fisichelli Lunedì – Sabato 08:30–20:30 Domenica 8,30 – 13,30 e 16,30 – 20,30 🌐 www.eurospin.it/punti-vendita/san-giovanni-lapunta-fisichelli710061/ ☎ 0957483222</p>
<p style="text-align: center;">Lidl</p> <p>Supermercato - Viale G. Caboto, 5-7 Lunedì – Sabato 8,30-21,30 Domenica 9-20 🌐 www.lidl.it ☎ 800 480 048</p>	<p style="text-align: center;">Non solo cash</p> <p>Supermercato - Via della Regione, 71 Lunedì – Sabato 8-20 Domenica 8-13 🌐 www.gruppoarena.it ☎ 0957513958</p>
<p style="text-align: center;">Super Conveniente</p> <p>Supermercato – Viale C. Colombo Parco Commerciale I Portali Lunedì – Domenica 8,30-21,30 🌐 www.gruppoarena.it ☎ 0957411164</p>	<p style="text-align: center;">ARD Discount</p> <p>Supermercato – Via Montello Lunedì – Sabato 8,30-20,30 Domenica 8,30-13,30 🌐 www.ardsicilia.it ☎ 0950977329</p>
<p style="text-align: center;">Ipercoop Le Zagare</p> <p>Supermercato – Via Bottazzi Parco Commerciale Le Zagare Lunedì – Sabato 9-21 Domenica 9-20 🌐 www. https://www.coopalleanza3-0.it/fare-spesa/elenco-negozi/dettaglio-negozio/4897-ipercoop-le-zagare.html ☎ 0957515711</p>	<p style="text-align: center;">Parafarmacia</p> <p>Parco Commerciale I Portali Lunedì – Domenica 9,30-21</p>

MACELLERIE

Armenio Giuseppe Orazio – Piazza Manganelli 15

Petralia Salvatore – Via Roma 211

Bonanno Domenico – Via Etna 16

Savoca Vincenzo – Via della Regione 396

La Fauci Alessandro – Via P.L. Deodato 150

Macelleria Trinacria – via Etna 4

I Vitelloni – Via Duca D'Aosta 1-3

PESCHERIE – PESCE SURGELATO – GASTRONOMIA PESCE

Basile Lodovico – Piazza Manganelli 16

Scuderi Francesco – Via della Regione 437

Selmi Salvatore – Via Roma 103

Gatto Anna Maria – Via G. Motta 79

Testa Biagio – Via della Regione 106

Grillo Francesco – Via Mannino 44

Coco Domenico – Via Regione 380/382

Pucci Ettore Davide – Via Madonna delle Lacrime 17

Maiormar Srl – Via Duca degli Abruzzi 155

Roastfish – pescheria – Via Etna 6/A

Tunà – Di Emanuele Giancarmelo – Via della Regione 15

Sua maestà Gambero rosso – Via Etna 122

ROSTICCERIA GASTRONOMIA

Bottega Gastronomica – Via Duca Abruzzi 159

La Braceria – Via della Regione 12

L'Angolo dei Sapori di Angelo Papale – Via Duca D'Aosta 47

Gastronomia girarrosto Longo – Piazza Manganelli 10

Girarrosto Savoca – Via Etna 120

Cordai Carmelo – Via della Regione 253

Gastronomia Molino – Via S. Croce 68

Girarrosto S. Giuseppe – Via Etna ang. Via Cucè

La Diavola- Via P. L. Deodato 89

Gastronomia – Via Duca D'Abruzzi 191

SALUMERIE ED ALIMENTARI

Di Stefano Giuseppe – Via Mannino ang. Piazza Regina Elena 8/9
Russo Concetta – Via Etna 58
Grasso Giacomo – Via Della Regione 251
Torrise Caterina di Zappalà Vincenzo e C. S.A.S. – Via della Regione 130
Rapisarda Anna – Via Roma 305
Sorbello Salvatore – Via della Regione 2
Zappalà e Massimino s.n.c. – Via Duca degli Abruzzi 60
Rapicavoli Sebastiano – Via della Regione 429
Pidatella Giusy – Piazza Bonaccorso 15
F.lli Nicolosi e C. S.A.S. – Via Montegrappa 67
DAMAL S.r.l. di Di Bella Elisabetta – Piazza Bonaccorso 18
Neri Alfio – Via Montello 7/c
Aleo Angelo – Via Mannino 48
Dell'Acqua Giuseppe – Via della Regione 421
Etnavicola Food di Somma Matteo – Via della Regione 103
Tosto Sebastiano – Via Etna 61
Messina Concetta – Via D. D'Aosta 23
Turrise Paolo – Via Roma 35
Vasta Alfio – Piazza Marconi 2
Di Bella Fabrizio – Via Roma 98
Finocchiaro Natalina – Via Cucè 6
Corbello Filippina maria Letizia – Via della Regione 383/385
Moschetto Maria – Via S. Croce 68 (Prodotti da forno)
Di Mauro Salvatore – Via della Regione 235 (prodotti lattiera caseari)
Zappalà Sebastiano – Via della regione 379 (macelleria salumeria)
Caruso Giuseppe – Via Etna 4 (macelleria salumeria)
Crapanzano Rosario – Via Duca D'Aosta 23 (girarrosto alimentari)
Di Bella Carlotta – Via Roma 98 (vini)
Foti Sergio – Piazza Bonaccorsi 18 – (generi alimentari)
Leonardi Giuseppina – Piazza regina Elena (panificio, gastronomia)
Maggiore Roberto – Via della Regione 366 (vini e bevande alcoliche)
Pulvirenti Salvatore – Via della regione 188 (alimentari preconfezionati)

ORTOFRUTTA

Di Mauro Giovanni – Via Soldato Mannino 50.
Comis Massimo Antonio - Via Siracusa 25/B
Centro Ortofrutticolo Puntese Snc – Piazza Manganelli 13
Floridia Andrea - Via Duca D’Aosta 20/22
Cristaldi Enrico – Via Aurora 37/39
Torrìsì salvatore – Via della Regione 107
Di Caro Paolo - Via della Regione 228/B
Capizzi Claudio – Via Duca D’Aosta 39
La Frutteria di Giovanni Luca – Piazza Marconi 2
Lanzafame Marta – Via della Regione 398
La Miss Buona – Via Aurora 29/31
I Gazebi Srl – via Madonna delle Lacrime 7/B
Cusin Marcello – Via Duca degli Abruzzi 153/155
Ortofrutta di Davide Coppola – Via della Regione 44

STRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO

Poliambulatorio, Via Duca D'Aosta 43/B

Guardia Medica, Via Duca D'Aosta 43/B

Polizia Locale, Via Taormina 1

Carabinieri, Via Morgioni 19

STRUTTURE COMUNALI

Casa Comunale, Piazza Europa 1

Vecchio Municipio, Piazza Gabriele Allegra

Delegazione Trappeto, Via Soldato Mannino

Delegazione Madonna delle Lacrime, Via De Amicis

Servizio Comunale di Protezione Civile, Via Taormina 1

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, Piazza Europa 1

Deposito logistico risorse strumentali, capannone Via Siracusa 1

STRUTTURA PROSSIMA AL TERRITORIO PER RICOVERI COVID

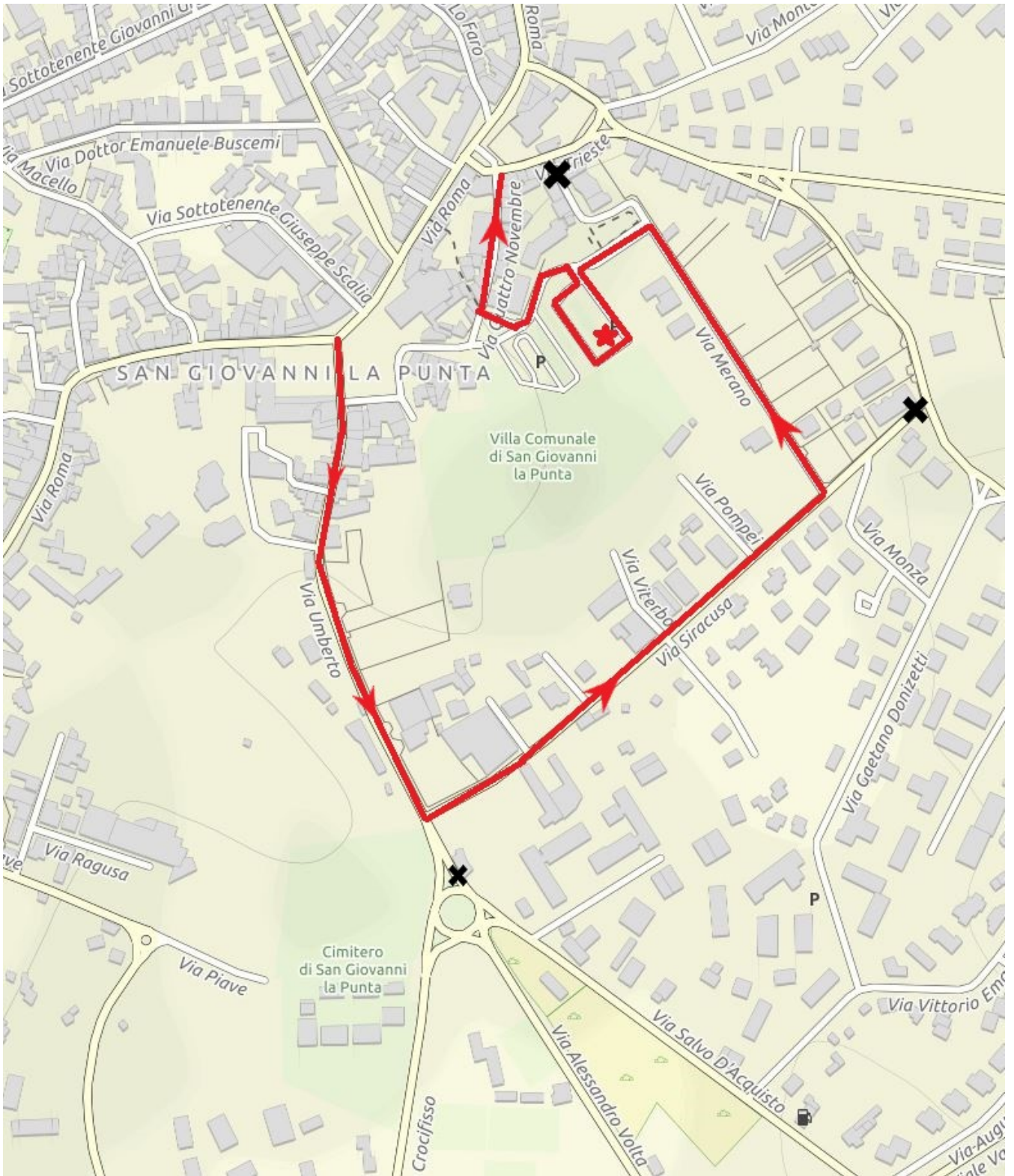
Ospedale Cannizzaro - Catania

AREA DESTINATA A SCREENING IN MODALITA' DRIVE-IN

Parcheggio comunale denominato "Largo Francia"

In coincidenza delle operazioni di screening verrà adottato apposito modulo di viabilità secondo la seguente configurazione:

Zona	Previsione
Via Siracusa	<i>Istituzione senso unico di marcia con direzione di marcia da Via Umberto verso Via Merano e conseguente divieto di accesso dall'intersezione con Via Fo, escluso residenti</i>
Via Merano	<i>Istituzione senso unico di marcia con direzione consentita verso il parcheggio comunale e conseguente divieto di accesso dall'intersezione con Via Trieste. Istituzione del divieto di sosta ambo i lati</i>
Via Umberto	<i>Separazione della carreggiata su due corsie di marcia di cui una dedicata all'accesso per l'area COVID e la seconda per tutte le direzioni</i>
Via Salvo D'acquisto	<i>Il traffico proveniente da Via Salvo D'Acquisto, in corrispondenza della rotatoria con il cimitero Centro, verrà deviato per tutte le direzioni, compresa quella per l'area COVID, con obbligo di svolta a sinistra</i>
Parcheggio comunale Largo Francia/Grecia	<i>Collocazione di transenne di separazione per preclusione al traffico del Largo Francia</i>



SINTESI DELLE PROCEDURE

L'evento preso in considerazione nel presente piano viene individuato come:

<p style="text-align: center;">Nel caso di nessun caso di positività accertato</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">C</p>	<p>Il Sindaco anche per il tramite del Responsabile del Servizio di Protezione Civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pone in essere le misure utili per prepararsi ad una eventuale necessità di attivazione del COC; • Preallerta i componenti del C.O.C. • Attiva le associazioni di volontariato per fornire assistenza alla popolazione e istituire un presidio operativo; • Procede all'informazione alla popolazione così specificato nel successivo paragrafo <i>“Attività Propedeutiche e comuni ai tre scenari di rischio possibili”</i>; • Procede alla sanificazione degli immobili con priorità per gli edifici strategici e quelli con maggiore affluenza di pubblico; • Prevede la possibilità di effettuare la sanificazione dei luoghi pubblici di maggiore assembramento all'aperto; • Pianificazione speditiva per rischio coronavirus
<p style="text-align: center;">Nell'eventualità si verifichi almeno un caso di conoscenza della positività con fonte di trasmissione riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">B</p>	<p>Il Sindaco anche per il tramite del Responsabile del Servizio di Protezione Civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si raccorda con le strutture sovraordinate per la comunicazione/conferma delle positività accertate e per il coordinamento delle successive attività; • Valuta la necessità di apertura del C.O.C. con le funzioni di supporto necessarie; • Preallerta i componenti del COC • Procede all'informazione alla popolazione così specificato nel successivo paragrafo <i>“Attività Propedeutiche e comuni ai tre scenari di rischio possibili”</i>; • In accordo con le strutture sovraordinate procede mediante le associazioni di volontariato a fornire supporto al sistema sanitario
<p style="text-align: center;">Nel caso in cui risulti positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del virus</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">A</p>	<p>Il Sindaco anche per il tramite del Responsabile del Servizio di Protezione Civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provvede all'attivazione del COC con le funzioni di supporto previste nel modello di intervento; • Procede all'informazione alla popolazione così specificato nel successivo paragrafo <i>“Attività Propedeutiche e comuni ai tre scenari di rischio possibili”</i>; • In accordo con le strutture sovraordinate procede mediante le associazioni di volontariato a fornire supporto al sistema sanitario

Attività Propedeutiche e comuni ai tre scenari di rischio possibili

- Informazione alla popolazione;
- Attivazione del volontariato locale per informazioni alla popolazione;
- Attivazione di mail di servizio, link informativo ecc. per attività di informazione;
- Attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;
- Organizzazione delle azioni di livello comunale in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali.
- Organizzazione delle azioni di livello comunale in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate da misure urgenti di contenimento;
- Pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione;
- Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare eventualmente svolti da personale delle OO.V. opportunamente formato e dotato degli adeguati D.P.I.

SCENARIO TIPOLOGIA “C”

Il Responsabile del servizio di Protezione Civile:

- Organizza l'ufficio per:
 - la ricezione delle auto segnalazioni inerenti i rientri dei cittadini dal resto d'Italia e il relativo inoltro agli enti competenti;
 - l'informazione alla cittadinanza (raccomandazioni Ministero della Salute) attraverso i seguenti canali:
 - Recapiti telefonici: 0957411555 - 3497831598
 - Divulgazione audio tramite megafoni, qualora necessari
 - Implementare e tenere aggiornate le informazioni anche attraverso il sito istituzionale dell'ente
 - Messaggistica vocale tramite sistema telefonico
- Predisporre l'attivazione dei volontari da sottoporre alla firma del Sindaco
- Tiene continuamente aggiornato il Sindaco sulla situazione in atto
- Tiene i contatti con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile e con i servizi di Protezione Civile dei Comuni limitrofi
- Preallerta i componenti del COC

Il Sindaco:

- Attiva le associazioni di volontariato per le attività di assistenza alla popolazione;
- Dispone:
 - l'aggiornamento continuo del presente piano speditivo
 - la sanificazione degli immobili comunali strategici

Il Coordinatore dei volontari:

- Predisporre le turnazioni per effettuare l'informazione secondo le direttive del Servizio Comunale di Protezione Civile
- Organizza su richiesta delle farmacie o del sistema sanitario il recapito di farmaci e presidi per i soggetti in quarantena che ne richiedono il servizio o per anziani e soggetti deboli
- Organizza su richiesta dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale il recapito di beni di prima necessità per i soggetti in quarantena che ne richiedono il servizio o per anziani e soggetti deboli

SCENARIO TIPOLOGIA “B”

Il Ricevente la segnalazione:

- Avverte tempestivamente il Responsabile del servizio di Protezione Civile avendo cura, in caso di comunicazione telefonica, di prendere appunti per i seguenti dati: nome, cognome, età, telefono, domicilio, numero ed età dei domiciliati nella stessa abitazione; In caso di nota cartacea provvede a protocollare il documento;

Il Responsabile del servizio di Protezione Civile:

- Si mette in comunicazione con il Legale rappresentante dell’Ente;
- Provvede alla verifica dell’informazione tramite le strutture sovraordinate;
- Preallerta le funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale;

Il Sindaco:

- Verificata l’attendibilità della segnalazione, sentito il Prefetto e gli organi competenti delle strutture sovraordinate, convoca il Responsabile del servizio di Protezione Civile e funzione 1 del COC e adotta le seguenti procedure:
 - Convoca il C.O.C. con le seguenti funzioni di supporto (vedasi allegato COC):
 - Sanità F2
 - Volontariato F3
 - Telecomunicazioni F8
 - Assistenza alla popolazione F9

i quali provvederanno a garantire la propria reperibilità.

Il Centro Operativo Comunale può essere attivato anche in riunione permanente e in modalità telematica in cui i componenti danno il loro supporto attraverso applicazioni quali Skype o altri software per videochiamate e Google Drive o Dropbox per la condivisione dei dati.

- Coordina il C.O.C. verificando i dati reperiti e le attività e effettuate dalle funzioni di supporto.
- Segue attraverso Prefettura e Sistema Sanitario l’evolversi della malattia e i contatti avuti dal/i paziente/i per conoscere le probabilità di ulteriori contagi.
- Provvede attraverso il proprio ufficio stampa, previa accordi con la Prefettura, ad informare la cittadinanza sull’evoluzione della situazione in città.

Le Funzioni di Supporto:

Sanità

- Tiene i contatti con il Sistema Sanitario per conoscere e tenere aggiornato il C.O.C. sull’evoluzione del contagio
- Segue le attività del C.O.C. per le attività che possono interessare anche in maniera indiretta il campo sanitario, fornendo le proprie conoscenze.

Volontariato:

- Verifica la disponibilità di uomini e mezzi per programmare le possibilità di turnazioni.
- In caso di carenza di volontari nelle associazioni di Protezione Civile, predispone la richiesta al Dipartimento Regionale da sottoporre alla firma del Sindaco.
- Su istanza della Prefettura, del Dipartimento Regionale o del Sistema Sanitario mette a disposizione squadre di volontari per le attività di competenza richieste.
- Predispone dove necessario un servizio di approvvigionamento di beni di prima necessità per le persone in quarantena e a persone anziane che non hanno altre possibilità.

Servizi telecomunicazioni:

- Verifica e assicura le comunicazioni tramite radio con le strutture sovraordinate
- Assicura al C.O.C. l’efficienza delle linee dati e telefoniche

Assistenza alla popolazione

- Da il proprio contributo all’ufficio stampa del Comune per la redazione dei comunicati stampa per gli aggiornamenti
- Verifica tramite gli uffici lo stato economico dei malati e delle persone in quarantena
- Procede tramite comunicazioni telefoniche a verificare lo stato psicologico dei malati in domicilio e delle persone in quarantena

Il Coordinatore del Volontariato:

- Provvede alla tempestiva allerta del personale volontario locale
- Segue le istruzioni della funzione volontariato

SCENARIO TIPOLOGIA “A”

Il Ricevente la segnalazione:

- Avverte tempestivamente il Responsabile del servizio di Protezione Civile avendo cura, in caso di comunicazione telefonica, di prendere appunti per i seguenti dati: nome, cognome, età, telefono, domicilio, numero ed età dei domiciliati nella stessa abitazione; In caso di nota cartacea provvede a protocollare il documento;

Il Responsabile del servizio di Protezione Civile:

- Si mette in comunicazione con il Legale rappresentante dell'Ente;
- Provvede alla verifica dell'informazione tramite le strutture sovraordinate;
- Preallerta le funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale;

Il Sindaco:

- Verificata l'attendibilità della segnalazione, sentito il Prefetto e gli organi competenti delle strutture sovraordinate, convoca il Responsabile del servizio di Protezione Civile e funzione 1 del COC e adotta le seguenti procedure:
 - **Convoca il C.O.C. con le seguenti funzioni di supporto** (vedasi allegato COC):
 - Sanità F2
 - Volontariato F3
 - Materiali e mezzi F4
 - Servizi Essenziali F5
 - Strutture operative locali e viabilità F6
 - Telecomunicazioni F8
 - Assistenza alla popolazione F9

i quali provvederanno a garantire la propria reperibilità.

Il Centro Operativo Comunale può essere attivato anche in riunione permanente e in modalità telematica in cui i componenti danno il loro supporto attraverso applicazioni quali Skype o altri software per videochiamate e Google Drive o Dropbox per la condivisione dei dati.

- Coordina il C.O.C. verificando i dati reperiti e le attività e effettuate dalle funzioni di supporto.
- Segue attraverso Prefettura e Sistema Sanitario l'evolversi della malattia e i contatti avuti dal/i paziente/i per conoscere le probabilità di ulteriori contagi.
- Provvede attraverso il proprio ufficio stampa, previa accordi con la Prefettura, ad informare la cittadinanza sull'evoluzione della situazione in città.

Le Funzioni di Supporto:

F2 - Sanità

- Tiene i contatti con il Sistema Sanitario per conoscere e tenere aggiornato il C.O.C. sull'evoluzione del contagio
- Segue le attività del C.O.C. per le attività che possono interessare anche in maniera indiretta il campo sanitario, fornendo le proprie conoscenze.

F3 - Volontariato:

- Verifica la disponibilità di uomini e mezzi per programmare le possibilità di turnazioni.
- In caso di carenza di volontari nelle associazioni di Protezione Civile, predispone la richiesta al Dipartimento Regionale da sottoporre alla firma del Sindaco.
- Su istanza della Prefettura, del Dipartimento Regionale o del Sistema Sanitario mette a disposizione squadre di volontari per le attività di competenza richieste.
- Predispone dove necessario un servizio di approvvigionamento di beni di prima necessità per le persone in quarantena e a persone anziane che non hanno altre possibilità.

F4 - Materiali e mezzi:

- Verifica l'efficienza dei mezzi e la disponibilità del carburante
- Verifica la possibilità di approvvigionamento dei presidi sanitari richiesti o di altre richieste effettuate in sede di C.O.C.

F5 - Servizi essenziali:

- Effettua il monitoraggio delle forniture dei servizi di rete della città controllando in modo particolare le zone della guardia medica, del poliambulatorio e dei domicili delle persone in quarantena

F6 - Strutture operative locali e viabilità

- Verifica lo stato delle strade da e per le strutture sanitarie
- Su richiesta delle strutture sovraordinate procede alla formazione di cancelli

F8 - Telecomunicazioni:

- Verifica e assicura le comunicazioni tramite radio con le strutture sovraordinate
- Assicura al C.O.C. l'efficienza delle linee dati e telefoniche

F9 - Assistenza alla popolazione

- Da il proprio contributo all'ufficio stampa del Comune per la redazione dei comunica stampa per gli aggiornamenti
- Verifica tramite gli uffici lo stato economico dei malati e delle persone in quarantena
- Procede tramite comunicazioni telefoniche a verificare lo stato psicologico dei malati in domicilio e delle persone in quarantena

Il Coordinatore del Volontariato:

- Provvede alla tempestiva allerta del personale volontario locale
- Segue le istruzioni della funzione volontariato

Nel corso di attività emergenziali di altra natura, l'addetto dell'Ufficio di Protezione Civile Dott.ssa Consoli Ines, seguirà le attività dell'ufficio relative alle emergenze diverse da quella in atto, con priorità alle segnalazioni o eventi che direttamente o in maniera indiretta possono interferire con il buon andamento delle operazioni, dandone comunicazione al C.O.C.

Comportamenti da adottare

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE
<https://bit.ly/2MtsIRD>

Ecco le misure da adottare:

- Portare sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie e indossarli nei **luoghi al chiuso** e in tutti i **luoghi all'aperto** quando non possa essere garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi. È fortemente raccomandato l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi. Sono esonerati dall'obbligo di indossare la mascherina:
 - i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva
 - i bambini di età inferiore ai sei anni
 - i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e chi interagisce con loro.
- Mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o in assenza con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- Evitare i luoghi affollati, gli ambienti chiusi con scarsa ventilazione e la distanza ravvicinata.
- Garantire una buona ventilazione di ambienti chiusi, inclusi abitazioni e uffici.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Non assumere farmaci antivirali e antibiotici, se non prescritti dal medico.
- Pulire le superfici con acqua e sapone o comuni detergenti neutri per rimuovere lo sporco e poi disinfettarle con soluzioni a base di ipoclorito di sodio (candeggina/varechina) o alcol adeguatamente diluite.

Se si presentano febbre, tosse o difficoltà respiratorie e si sospetta di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19:

- restare in casa, non recarsi al pronto soccorso o presso gli studi medici ma telefonare al medico di famiglia, al pediatra o alla guardia medica, oppure chiamare il numero verde regionale. Utilizzare i **numeri di emergenza 112/118** solo in caso di effettiva necessità.

Per ulteriori informazioni contattare il Ministero della Salute al **numero gratuito di pubblica utilità 1500**, attivo tutti i giorni 24 ore su 24..

Numeri utili e siti web

L'Unità di crisi della Regione Sicilia sul Coronavirus "Covid19" ha istituito il numero verde sanitario **800.45.87.87**, attivo 24 ore su 24, a disposizione di tutti i cittadini che abbiano il dubbio di aver contratto il virus.

Al telefono risponde personale specializzato, che esegue una sorta di pre-triage e, sulla base di una serie di domande e risposte, indica al paziente cosa fare o dove recarsi per ottenere la risposta assistenziale più appropriata.

Per informazioni generiche di carattere sanitario sul Coronavirus e sui comportamenti di prevenzione si rimanda al **1500**, numero verde del ministero della Salute, oppure al **112**.

Il Comune ha istituito i seguenti numeri utili:

Servizio Comunale Protezione Civile - **0957411555**

Raccomandazioni

fonte: [MINISTERO DELLA SALUTE SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

Puoi chiamare il **numero gratuito di pubblica utilità 1500** del ministero o il numero verde della Croce Rossa Italiana **800.065.510** attivato per l'**assistenza alle persone fragili**.

Gli operatori rispondono anche per informazioni sui comportamenti corretti da rispettare e l'iter da seguire in caso di contatto stretto con soggetti positivi.

Le richieste prevedono l'intervento dei medici per una prima assistenza telefonica e per l'attivazione delle strutture ospedaliere.

Contatta anche il numero verde della tua Regione:

- **800 458 787**
- **0932 614411** attivo dal lunedì alla domenica, dalle ore 8 alle 20

E' possibile telefonare al proprio medico di base segnalando i sintomi.

Tutti i medici di famiglia hanno a disposizione una scheda di triage telefonico da utilizzare per porre ai pazienti, sospetti di un contagio da Covid-19, domande con le quali dare una prima diagnosi.

Sarà sempre il medico di famiglia a consigliare ogni ulteriore step da seguire, compresa la possibilità di prelevare il paziente per un eventuale trasferimento in ospedale.

È inutile chiedere o pretendere il tampone: saranno i medici valutando sintomi, contesto, luogo di residenza a disporre o no il tampone.

In generale non va chiamato il 112 che è il numero di emergenza valido per tutte le emergenze e non solo il coronavirus: questo numero va chiamato solo se il paziente accusa gravi difficoltà respiratorie.

È importante che tutti i cittadini si attengano a queste procedure per evitare che il numero di emergenza si intasi ulteriormente.

Gli ospedali hanno montato tende esterne davan ai pronto soccorso per effettuare il "triage" sui sospetti contagiati da coronavirus: qui devono recarsi solo coloro che sono stati invitati a farlo dal medico di famiglia o dagli operatori dei numeri di emergenza.

Chi, e solo chi, ha davvero un'emergenza deve chiamare il 112 piuttosto che recarsi in modo autonomo in ospedale: solo così sarà garantita immediata assistenza.

È anche raccomandato di evitare di recarsi fisicamente al pronto soccorso o dal medico di famiglia se non proprio necessario: come è noto sono proprio ospedali e gli studi medici, dove circolano pazienti, i luoghi dove è più facile che si amplifichi l'epidemia.